

Progetto "Unite! H2020" al Politecnico

L'Ateneo torinese alla guida della nuova importante iniziativa internazionale

TORINO - Il Politecnico di Torino coordinerà il nuovo progetto UNITE! H2020 finanziato dalla Comunità Europea per il triennio 2021-23. L'Ateneo piemontese, insieme ad altre sei università europee, è tra le prime 17 alleanze selezionate nel- l'ambito del programma **Erasmus** lo scorso anno.

Il progetto si propone di raggiungere risultati tangibili verso la trasformazione istituzionale e l'identificazione di modelli di successo per la modernizzazione delle strategie di ricerca e innovazione (R&I) nelle università partner. UNITE! H2020 propor-

rà un'agenda comune di obiettivi per i 7 atenei con orizzonte 2030. Altri temi cardine del progetto: lo sviluppo di politiche comuni per il capitale umano, la condivisione delle infrastrutture di ricerca, il rafforzamento della cooperazione con attori di R&I non accademici, l'Open Science e il coinvolgimento dei cittadini, della società civile e delle autorità pubbliche nella ricerca e innovazione. Spiega **Roberto Zanino**, vicerettore per le Relazioni Europee e coordinatore del progetto: «Il Politecnico ha raccolto con grande piacere l'invito a coordinare questo pro-

getto e siamo molto felici del risultato e dell'apprezzamento che la Commissione Europea ha espresso per la nostra proposta. Diverse decine di colleghe e di colleghi di varie aree e dipartimenti del nostro Ateneo collaborano già oggi con entusiasmo a UNITE! e ci attendiamo che questo numero cresca nel tempo insieme al numero degli studenti che beneficeranno dell'Alleanza. Ci auguriamo anche che il lavoro che faremo in questo progetto nei prossimi tre anni possa contribuire in modo non trascurabile alla competitività delle Università Europee e di UNITE! in particola-

re». Ciascuna Alleanza riceverà 2 milioni di euro dal programma europeo Horizon 2020 per i tre anni di pilota. Questo finanziamento, che integra quello da 5 milioni di euro riconosciuto all'Alleanza sul programma **Erasmus**, e i cofinanziamenti ottenuti dai vari ministeri incluso quello dell'Università e della Ricerca, sarà fondamentale per l'individuazione e successiva attuazione di strategie ampie e condivise.

Il progetto prevede anche di sviluppare, nel corso dei tre anni del progetto, diverse iniziative pilota nel campo dell'Energia - con particolare riferimento al Green Deal - dell'AI e dell'Industria 4.0. ♦

